

Giovedì 01 agosto 2024

Martedì 30 luglio la serata inaugurale della rassegna Teatro delle regioni

Sul palco Il Gruppo Teatrale il Mosaico con “Il Commendatore a rate” di Miro Penzo al Monastero degli Olivetani di Rovigo



ROVIGO – Martedì 30 luglio, nel chiostro del Monastero degli Olivetani, si è svolta la serata inaugurale della rassegna “**Teatro delle Regioni**” organizzata dal **Gruppo Teatrale “Il Mosaico”** con il patrocinio del Comune di Rovigo e della Provincia e realizzato grazie al sostegno della Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione Rovigo Cultura e Bvr Banca Veneto Centrale.

Nell’occasione la compagnia teatrale “Il Mosaico” si è cimentata ne “Il Commendatore a rate”, una commedia brillante in due atti di Casimiro Penzo per la regia di Emilio Zenato.

Nella pièce campeggia la figura di Checco Tombolon, impiegato avventizio umiliato dai colleghi e dal capo ufficio, che attende da anni il giorno della riscossa.

Il protagonista, che ha preparato una festa a sorpresa invitando i suoi cari colleghi, è fulminato dalla notizia che l’ultima rata di un debito, contratto per comprare un’onorificenza, è stata interamente giocata al lotto dalla vecchia madre Bice.



Seguono scene comico drammatiche, affannose ma vane, per cercare di racimolare in famiglia la somma da versare. Tutto questo mentre stanno per giungere in casa gli ospiti. Ma la vecchia Bice, che ha continuato tranquillamente a consultare le cartelle della tombola, improvvisamente urla di aver fatto quaterna. I soldi per pagare il debito quindi ora ci sono. La situazione a questo punto si capovolge di nuovo in casa Tombolon e la commedia si chiude con un lieto fine.

Buona la prova degli attori sul palco: Fabio Valerio Raminella (Checco Tombolon); Roberta Casetta (Genoveffa); Lorenza Chini (Bice); Silvia Visentin (Mirella); Antonio Spolaore (Romolo) Antonio La Terza (Signor Rognoni); Emilio Zenato (Brigadiere); Elisa Bedendo (Concetta).

Positivo il riscontro del pubblico che con le risate e gli applausi ha dimostrato come sempre di apprezzare il teatro amatoriale di qualità.

La musica di Tommaso Bencini al sassofono e Francesco Olivato alla chitarra, entrambi studenti del Conservatorio “Francesco Venezze” di Rovigo, ha intrattenuto la platea prima dell’inizio dello spettacolo.

Durante l’intervallo la Pro Loco di Canda ha offerto una degustazione del tradizionale piatto di gnocchi dolci.

La rassegna vera e propria prenderà il via domenica 4 agosto con la commedia “All’ombra del frassino...tutti se la spassino!” portata in scena dalla compagnia teatrale “La trappola di Vicenza” di Enzo Consoli, regia di Pino Fucito.

